



## ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

Piazza Sacro Cuore, 16 - 07100 SASSARI (SS)

Tel. 079 2845414 - E-mail: [ssic850002@istruzione.it](mailto:ssic850002@istruzione.it) - [ssic850002@pec.istruzione.it](mailto:ssic850002@pec.istruzione.it)

C.F. 92128490908 - C.M. SSIC82200T - URL Sito WEB: [www.icmonterosellobasso.edu.it](http://www.icmonterosellobasso.edu.it)

Albo, Atti e Sito WEB

### DETERMINA DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** avvio del procedimento e contestuale affidamento diretto dell'incarico di Responsabile Protezione Dati di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 e fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016. CIG: ZED2D29253.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss. mm. ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e ss. mm. e ii. "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss. mm. ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- CONSIDERATO in particolare, l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*»;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*»;
- RITENUTO che lo scrivente, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP, per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative, previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4, comma 4, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «*Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*»;
- VISTA la circolare AGID 2/2017, del 18/4/2017, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'adozione di misure minime di sicurezza sui sistemi informatici, utilizzati per lo svolgimento della propria attività;
- VISTA la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione redatto dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D. Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);
- VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di dematerializzazione, derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) e dai successivi decreti attuativi (DL 235/2010, DL 179/2016, DL 217/2017);
- CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);

CONSIDERATO che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio consultivo e di controllo sull'osservanza della vigente normativa su trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto del 19/12/2019, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2020;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATO che la Consip SPA non ha, alla data attuale, attivato convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;

PRESO ATTO che non sono messi a disposizione da parte di Consip S.p.A. attraverso Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione i servizi richiesti dall'amministrazione scolastica ed oggetto della presente determina;

CONSIDERATO che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;

DATO ATTO che sulla base dell'indagine di mercato condotta risulta che la Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti con una struttura di sette tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

CONSIDERATO che la Vargiu Scuola Srl mette a disposizione a catalogo MEPA un servizio che, per il canone annuo di 1.037,00 comprensivo di IVA include tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti;

RITENUTO congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi, rispetto a quelli medi di mercato, derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl, che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche;

CONSIDERATA la clausola di salvaguardia prevista dal contatto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'istituto senza necessità di motivazione, mediante una semplice comunicazione via PEC;

CONSIDERATO che la ditta Vargiu Scuola Srl ha già operato in altri Istituti Scolastici, affidati alla dirigenza dello scrivente, per le medesime finalità, dando sempre prova di grande tempestività, preparazione e professionalità, a costi sicuramente contenuti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche, volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

- i) consultazione del casellario ANAC;
- ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- iii) per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto, dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still, di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario e necessaria a valutare i requisiti per la fornitura dei servizi richiesti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e

- provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.037,00, , IVA inclusa (€ 850,00 + IVA pari a € 187,00), per ciascun anno di vigenza del contratto e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020; CIG prima annualità **ZED2D29253** (il CIG sarà prodotto per ciascun anno di vigenza del contratto).
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire, stante l'immediata scadenza del contratto attualmente in essere nell'Istituzione scolastica;
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto/al di sopra di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "Inferiore a 40.000,00 euro";
- ACCERTATA la regolare documentazione richiesta d'ufficio;
- CONSIDERATO che non ricorrono condizioni ostative all'emissione dell'assunzione di impegno contabile;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### Art. 2

di procedere all'acquisto dei servizi aventi ad oggetto servizi di assistenza e consulenza per incarico di RPD all'operatore economico Vargiu Scuola Srl, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, tramite affidamento diretto, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.037,00, IVA inclusa (€ 850,00 + IVA pari a € 187,00), su base annuale;

### Art. 3

di autorizzare la spesa complessiva € 1.037,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo dell'attività A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola dell'Esercizio Finanziario 2020, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, alla società: **Vargiu Scuola Srl** con sede legale in via dei tulipani 7/9, 09032 Assemini, P.IVA, n. 03679880926 nella persona del Sig. ANTONIO VARGIU, nato a Cagliari il 12/09/1965, C.F. VRGNTN65P12B354D

### Art. 4

di approvare il contratto di acquisto, contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura. L'ordine è allegato alla presente determina, di cui costituisce parte integrante. La scuola ha provveduto a richiedere il CIG che è il seguente: **CIG: ZED2D29253**;

### Art. 5

di individuare, ai sensi dell'Art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile Unico del Procedimento, lo scrivente Dirigente Scolastico Prof. Paolo Zentile;

### Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo ZENTILE

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse